



Lost in Translation

**Concorso per giovani artisti e istituzioni culturali
sul tema della relazione fra le culture
promosso da Connecting Cultures
e Fondazione Ismu – Settore Educazione - Patrimonio e Intercultura
I edizione**

CONCEPT

La riflessione da cui parte il concorso “Lost in Translation” è che le specificità di ogni lingua, di ogni cultura, di ogni luogo o paesaggio, i segni, le tracce, le caratteristiche, l’etimologia e le idiosincrasie che hanno acquistato senso con il tempo e con l’uso sono intraducibili.

Questo vale ancora di più in un contesto globale caratterizzato da migrazioni, scambi continui, ibridazioni linguistiche e culturali.

La stessa cultura di massa, che diffonde modelli che vorrebbero essere universali, in realtà si nutre e si modifica continuamente assorbendo e inglobando parole, segni, immagini, memorie e stereotipi di culture e contesti sociali molto diversi. In questo confuso ma prolifico alternarsi di tradizioni e neologismi culturali diventa sempre più rischioso pensare a un modello unico di interpretazione. È spesso proprio questo presupposto a condurre verso il pregiudizio e l’incomprensione. Il problema della “traduzione culturale” va affrontato, alla luce di queste considerazioni, secondo modalità e approcci complessi, utilizzando strumenti critici e interdisciplinari, per conservare – nel processo di comprensione dell’“altro” – quegli elementi enigmatici che la traduzione non potrà mai rendere.

Alla luce di queste riflessioni, riteniamo importante sostenere e incentivare un dialogo fra giovani artisti e istituzioni culturali nell’affrontare – attraverso progetti che coinvolgano le comunità, i cittadini, ma anche i professionisti e gli operatori – i temi complessi dell’integrazione, dello scambio e dell’osmosi fra le culture. Siamo infatti convinti che il riconoscimento di politiche di *empowerment* e inclusione culturale quali “prassi ordinaria” da parte di istituzioni radicate nel territorio rappresenti un fattore chiave di sostenibilità, continuità e capillarità degli interventi.

Per questo motivo abbiamo deciso di promuovere quei progetti e quelle idee che, pur coinvolgendo soggetti diversi nella pianificazione e nella realizzazione delle attività (amministrazioni locali, università, comunità di pratica, associazioni...), siano chiaramente riconducibili a referenti istituzionali, ovvero nascano da una collaborazione fra giovani artisti e creativi da un lato, ed istituzioni culturali (musei, biblioteche, archivi) dall’altro, nella convinzione che tali progetti possano avere una ricaduta sul territorio ed una reale possibilità di generare nuove relazioni e consapevolezza.

OBIETTIVI DEL CONCORSO

- Valorizzare la creatività e il talento di giovani artisti.
- Favorire la collaborazione fra artisti e istituzioni culturali nella realizzazione di progetti che promuovano il dialogo fra individui portatori di sensibilità culturali differenti in specifici contesti urbani o di comunità.
- Promuovere l’utilizzazione dei linguaggi artistici e della creatività nella risoluzione di problematiche concrete legate al territorio attraverso la partecipazione di cittadini, comunità ed istituzioni.
- Stimolare le istituzioni culturali alla promozione e al sostegno di progetti creativi interculturali.



REGOLAMENTO

Art. 1- Requisiti di partecipazione:

La partecipazione al concorso è aperta a progetti che nascono dalla collaborazione fra **giovani artisti** ed **istituzioni culturali**.

Il concorso si rivolge a:

- giovani artisti, videomaker, designer, film-maker, performers, fotografi, **di età inferiore ai 35 anni**, attivi sul territorio italiano
- in collaborazione con **un'istituzione culturale** (ed eventualmente anche altri soggetti quali amministrazioni locali, associazioni di cittadini ecc.). La partecipazione è aperta a istituzioni presenti su tutto il territorio nazionale.

Condizione imprescindibile per la partecipazione al concorso è che il progetto (si tratti di un documentario o di un progetto partecipato, di una installazione o di una performance) sia calato in una specifica area o contesto territoriale o culturale, e preveda un vivo coinvolgimento delle comunità e dei cittadini quali principali destinatari del lavoro. Il ruolo dell'istituzione culturale, oltre a garantire la "effettiva" realizzabilità e sostenibilità del progetto proposto, è proprio quello di promuovere una partecipazione dei cittadini e delle comunità tesa a innescare e favorire reali processi di dialogo, scambio, interazione e trasformazione.

Art. 2 - Termini e modalità di partecipazione

I partecipanti potranno iscriversi a partire dalla pubblicazione del concorso il 23 febbraio 2010, facendo pervenire a Connecting Cultures all'indirizzo comunicazione@connectingcultures.info la documentazione relativa al progetto in formato digitale entro e non oltre il 30 giugno 2010.

L'iscrizione al concorso è gratuita e può essere effettuata compilando il modulo pubblicato sui siti www.connectingcultures.info e www.ismu.org/patrimonioeintercultura, e inviandolo al recapito sopra *indicato*.

Art. 3 - Materiali da inviare

- Modulo di partecipazione debitamente compilato da scaricare dai siti www.connectingcultures.info e www.ismu.org/patrimonioeintercultura
- Dati anagrafici e CV di ogni artista partecipante
- Dati principali e breve presentazione di ogni istituzione partecipante
- Portfolio in formato pdf dei progetti svolti dall'artista
- Versione digitale del progetto: immagini in alta definizione in formato jpg, e una descrizione del lavoro in formato testo (max tre cartelle)

Si intende che la titolarità dell'opera rimanga all'artista se non altrimenti specificato nel progetto.

In caso di documentazione incompleta o in caso di non idoneità dei candidati il progetto non verrà preso in considerazione.

Per i lavori prodotti da gruppi o collettivi di artisti è necessario produrre la documentazione di ognuno dei componenti del gruppo.



Art. 4 - Modalità e criteri di selezione:

I 10 migliori progetti selezionati verranno menzionati in sede di premiazione e pubblicati sul sito www.connectingcultures.info e www.ismu.org/patrimonioeintercultura.

Art. 5 - Il premio

Il concorso mette in palio un premio in denaro di 5.000,00 Euro, che sarà finalizzato alla realizzazione (*in toto* o in parte) del progetto selezionato. Il vincitore sarà tenuto a rendicontare il 50% della cifra erogata.

Art. 6 - La giuria

Il presidente e i componenti della giuria saranno selezionati congiuntamente da Connecting Cultures e da Fondazione Ismu – Settore Educazione - Patrimonio Intercultura. Ogni membro della giuria avrà diritto rispettivamente a un voto. Le decisioni della giuria saranno inoppugnabili e insindacabili in qualsiasi sede.

La giuria sarà composta da:

- Un rappresentante di Connecting Cultures
- Un rappresentante di Fondazione Ismu – Settore Educazione - Patrimonio e Intercultura
- Un rappresentante del Ministero per i Beni e le Attività Culturali
- Un artista
- Un mediatore culturale

ART. 7 - Tempistiche

23 febbraio 2010	apertura delle iscrizioni
30 giugno 2010	termine per la consegna dei progetti da inviare all'indirizzo comunicazione@connectingcultures.info
20 settembre 2010	esito del concorso e pubblicazione sui siti: www.connectingcultures.info www.ismu.org/patrimonioeintercultura
ottobre 2010	premiazione

Art. 8

L'iscrizione al concorso è gratuita.

La richiesta di partecipazione al concorso *Lost in Translation* implica l'accettazione incondizionata del presente regolamento.

Qualsiasi irregolarità o inadempimento del suddetto regolamento renderà nulla la partecipazione al concorso.



L'iniziativa in questione non rientra nella categoria "concorsi a premio" o "operazioni a premio" ai sensi del D.P.R. 26/10/01 n. 430 (Regolamento concorsi e operazioni a premio), art.6 (Esclusioni): "Non si considerano concorsi a premio e operazioni a premio i concorsi indetti per la produzione di opere letterarie, artistiche e scientifiche nei quali il conferimento del premio all'autore dell'opera prescelta ha carattere di corrispettivo di prestazione d'opera o rappresenta il riconoscimento del merito personale o un titolo di incoraggiamento nell'interesse della collettività".

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 i dati personali e le immagini che vengono acquisiti nell'ambito del presente concorso *Lost in Translation* sono raccolti e trattati, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, per le finalità e attività connesse allo svolgimento del concorso, ivi inclusi la realizzazione degli eventi espositivi e la pubblicazione sul sito www.connectingcultures.info, secondo gli obblighi di legge.

I partecipanti al concorso avranno facoltà di esercitare, riguardo all'esistenza ed al trattamento dei dati personali che li riguardano, diritti di cui all'art. 7 del citato decreto.

Per informazioni:

Connecting Cultures

Via G. Merula, 62
20142 Milano - 02.89181326
www.connectingcultures.info

Referente:

Anna Vasta

comunicazione@connectingcultures.info

un progetto



partner di progetto

